

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI, STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA E PER LA SOSTENIBILITA'

CLASSE LM-52

**Scuola: Scienze Umane e Sociali**

**Dipartimento: Scienze Politiche**

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-26**

## ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdL	Classe di Laurea
CdS	Corso/i di Studi
CFU	Crediti Formativi Universitari
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
GSD	Gruppi Scientifico Disciplinari
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo
RAD	Regolamento sull'Autonomia Didattica

## INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

## **Art. 1**

### **Oggetto**

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio magistrale in Relazioni internazionali, studi sull'Integrazione europea e per la sostenibilità (Classe di Laurea LM-52 – Relazioni internazionali). Il Corso di Studio afferisce al Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Napoli Federico II, si svolge in lingua italiana e in modalità convenzionale con una quota massima di didattica erogabile a distanza pari al 30% dell'intero ammontare delle attività didattiche diverse dalle attività pratiche e di laboratorio.
2. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.
3. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

## **Art. 2**

### **Obiettivi formativi del Corso**

Il Corso di Studio magistrale in Relazioni Internazionali, Studi sull'Integrazione europea e per la Sostenibilità (articolato al suo interno in tre curriculum) intende formare figure professionali, tradizionali e nuove, ad alta qualificazione, capaci di operare in contesti internazionali. Esso forma specialisti in grado di analizzare approfonditamente e criticamente: i sistemi politico-istituzionali; le relazioni che intercorrono tra essi; le aree e le ragioni delle tensioni e delle crisi; le modalità delle risoluzioni dei conflitti; il ruolo delle organizzazioni e delle istituzioni internazionali - ivi compresa l'Unione europea – anche nei processi di mutamento sociale ed economico; l'evoluzione giuridico-normativa a livello internazionale; i processi di globalizzazione sul piano politico- istituzionale, economico, culturale e ambientale.

Questo Corso di Studio offre conoscenze e competenze giuridiche, economiche e politico-sociali avanzate, nonché gli strumenti metodologici necessari per confrontarsi con le complesse problematiche della realtà internazionale (politica estera; pace e sicurezza; diritti umani; regionalismo; mondializzazione del commercio; processi di sviluppo economico; giurisdizioni internazionali; scenari geopolitici e geostrategici; gestione delle risorse; tutela e sostenibilità ambientale. Obiettivo formativo prioritariamente perseguito è quello di fornire alla laureata e al laureato una solida formazione di livello avanzato, anche sul piano metodologico, estendendo e/o rafforzando le conoscenze di base precedentemente conseguite negli ambiti internazionali delle discipline storico-politiche, economico-statistiche, giuridiche e sociologiche, anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano agli studenti di sviluppare e applicare un proprio, originale, percorso di riflessione e di ricerca. L'approccio interdisciplinare - grazie anche alla presenza di insegnamenti che affrontano da diverse prospettive le dinamiche presenti nei diversi contesti regionali e internazionali - contribuisce, inoltre, ad ampliare ulteriormente competenze e conoscenze, permettendo alle studentesse e allo studente di sviluppare capacità di comprensione e abilità nei contesti lavorativi in cui i laureati magistrali si troveranno ad operare. Ulteriore obiettivo del Corso è, inoltre, quello di formare specialisti che siano in grado di coniugare la dimensione locale e regionale con quella internazionale e globale, analizzando la dimensione transnazionale delle istituzioni e dei processi economici, giuridici, sociali e culturali, per analizzare in maniera complessa, all'interno di una contestualizzazione di lungo periodo, le problematiche proprie dello spazio internazionale contemporaneo. L'utilizzo di metodi didattici integrativi e di modalità di auto apprendimento, la stesura di una tesi di laurea o di una relazione su un periodo di tirocinio svolto, permettono altresì alla laureata e al laureato di ampliare le rispettive capacità comunicative ed espositive, arricchite dal conseguimento della padronanza di due lingue parlate nell'Unione europea.



Il curriculum in Studi internazionali e geopolitici intende formare una serie di figure professionali al tempo stesso specifiche ma altresì con molteplici peculiarità in comune (carriera nel servizio diplomatico e consolare; funzionario di organizzazioni internazionali; analista e ricercatore; dipendente delle pubbliche amministrazioni). Le capacità di analisi e di ricerca maturate potranno consentire al laureato: di monitorare eventi politici, sociali ed economici; di prendere decisioni grazie all'elaborazione di previsioni e di teorie in ambito internazionale e geopolitico; di sviluppare una capacità di pensiero critico ed analitico su fenomeni complessi e globali; di svolgere funzioni di assistenza, intermediazione e negoziazione; di gestire e di coordinare processi amministrativi e/o attività di progettazione e di esecuzione di programmi internazionali; di lavorare con capacità di problem-solving, di team management nonché di risk-tasking; di saper padroneggiare attività connesse all'ideazione, all'elaborazione, alla redazione, al finanziamento, all'attuazione, alla promozione, al monitoraggio e alla valutazione di programmi nazionali, internazionali e sovranazionali; di essere fornito di importanti doti comunicative e relazionali; di padroneggiare gli strumenti di analisi e di pianificazione; di saper gestire le reti sociali (social-networking); infine di essere in grado di reperire, leggere e interpretare documenti programmatici. Un'offerta formativa, quella del curriculum in Studi internazionali e geopolitici, che oltre a prevedere all'interno di ciascuna area di formazione insegnamenti appartenenti a gruppi scientifico disciplinari differenti, è arricchita dalla presenza di ulteriori 18 CFU assegnati ad altre attività formative (fra le quali due a scelta dello studente), anche per il conseguimento di ulteriori conoscenze linguistiche, nonché la redazione della tesi di laurea quale prova finale.

Il curriculum in Studi sull'Integrazione europea è finalizzato alla formazione di laureati destinati ad assumere funzioni direttive, tecniche, gestionali e di alta consulenza in contesti quali: la pubblica amministrazione nazionale e locale; le istituzioni europee; le organizzazioni sovranazionali e internazionali; le società di servizi; gli studi professionali; le associazioni di rappresentanza di interessi; e, in genere ma non esclusivamente, tutti quei soggetti in cui è necessario relazionarsi con l'Unione europea. Lo studente - grazie al carattere multidisciplinare del corso - sarà in grado di maturare elevate competenze trasversali in campo giuridico, economico, geopolitico, delle scienze politiche, storiche e sociali, il tutto abbinato a un'adeguata formazione linguistica, secondo quanto richiesto dai livelli di quadro e dirigenti idonei ad affrontare problematiche particolarmente riferibili al contesto europeo. Il piano di studi intende inoltre fornire allo studente capacità tecnico-professionali quali: elaborazione, presentazione e discussione di documenti, progetti e rapporti; problem-solving; team-working; raccolta, elaborazione e verifica di dati e informazioni; critical analysis; controllo operativo; public-speaking. Un'offerta formativa che, come nel precedente curriculum, oltre a prevedere all'interno di ciascuna area di formazione insegnamenti appartenenti a gruppi scientifico disciplinari differenti, è arricchita dalla presenza di ulteriori 18 CFU assegnati ad altre attività formative (fra le quali due a scelta dello studente), anche per il conseguimento di ulteriori conoscenze linguistiche, nonché la redazione della tesi di laurea quale prova finale.

Il curriculum in Studi per la sostenibilità e la gestione delle risorse fornisce alle studentesse e agli studenti conoscenze di livello avanzato per affrontare le sfide ambientali a livello globale e locale, attraverso contenuti disciplinari profondamente attuali, con un particolare focus su due ambiti centrali, quali quello energetico e quello alimentare, e include nell'offerta formativa insegnamenti appartenenti alle aree di formazione economico-agrarie, giuridiche, economico-statistiche, geografiche e geopolitiche, storico-internazionali. In particolare, specifica rilevanza è attribuita all'analisi delle politiche ambientali nelle differenti scale geografiche, agli strumenti economici per

internalizzare i costi ambientali, alle normative relative alla gestione delle risorse, alle strategie di sviluppo sostenibile delle imprese. Ulteriore ambito di approfondimento è quello finalizzato alla comprensione della dimensione internazionale delle catene globali del valore nei comparti strategici e del loro ruolo nel co-determinare i livelli di sicurezza, di crescita e di sviluppo sostenibile. Le studentesse e gli studenti saranno chiamati a sviluppare e a implementare piani e progetti per lo sviluppo sostenibile, ragionando in un'ottica multi scalare, che consentirà loro di comprendere la dimensione globale dei fenomeni inserendoli anche in una ottica locale. Questo approccio mira a formare professionisti capaci di comprendere e gestire le complesse interazioni a livello territoriale tra sviluppo economico, agricoltura e sostenibilità ambientale. Un'offerta formativa che, come negli altri percorsi, oltre a prevedere all'interno di ciascuna area di formazione insegnamenti appartenenti a gruppi scientifico disciplinari differenti, è arricchita dalla presenza di ulteriori 18 CFU assegnati ad altre attività formative (fra le quali due a scelta dello studente), anche per il conseguimento di ulteriori conoscenze linguistiche, nonché la redazione della tesi di laurea quale prova finale.

### **Art. 3**

#### **Profili professionali e sbocchi occupazionali**

Il Corso di Studio magistrale in Relazioni internazionali, studi sull'Integrazione europea e per la sostenibilità intende formare figure professionali ad alta qualificazione, sia tradizionali sia nuove, capaci di operare in uno scenario politico, economico, sociale, giuridico connotato dall'internazionalizzazione dei rapporti tra attori statuali, agenzie, enti ed istituzioni, organizzazioni internazionali e non governative, movimenti, aziende e imprese.

#### **- Esperto in relazioni internazionali**

#### **Funzione in un contesto di lavoro:**

Il Corso di Studio, con particolare riferimento al percorso in Studi Internazionali e geopolitici, grazie al suo carattere multi-tematico è in grado di fornire alla studentessa e allo studente competenze in ambito giuridico, economico, linguistico, storico e politologico, finalizzate alla formazione di professionisti che, pur nelle singole specificità, possono confluire nella figura dell'esperto in relazioni internazionali. La conoscenza di almeno due lingue straniere rafforza per il laureato la possibilità di svolgere la propria attività professionale in contesti di questo tipo. Per quanto concerne la carriera nel servizio diplomatico e consolare, la laureata e il laureato saranno in grado di svolgere le mansioni abituali di rappresentanza dello Stato di appartenenza nelle sedi estere e quelle preposte presso l'amministrazione centrale. Come funzionari di organizzazioni internazionali sapranno gestirne le attività, con compiti di analisi, formulazione, monitoraggio e valutazione. Potranno coordinare le attività amministrative legate ad ambiti internazionali, analizzando e interpretando i contesti decisionali, identificando soluzioni con competenze che gli consentiranno di saper interpretare eventi e situazioni con differenti chiavi di lettura. Quali analisti e ricercatori potranno produrre studi, dossier, consulenze, programmi d'apprendimento su tematiche internazionali, essendo esperti dei meccanismi di funzionamento del sistema politico ed economico mondiale. Infine, come dipendenti delle pubbliche amministrazioni, conosceranno il sistema istituzionale e politico nazionale, internazionale ed europeo, le sue origini storiche e giuridiche, le sue modalità di funzionamento, i processi decisionali, le caratteristiche e le prospettive di global governance e saranno in grado di gestire progetti nell'ambito della public policy. La laureata e il laureato potranno anche definire strategie e ricerche per rilevare il gradimento sul mercato di beni e servizi, le condizioni di mercato e le possibilità di penetrazione commerciale, individuare condizioni di competizione, prezzi e

tipologie di consumatori, applicando procedure finalizzate alla raccolta, all'analisi e all'organizzazione di informazioni avanzate.

**Competenze associate alla funzione:**

Le capacità di analisi e di ricerca maturate potranno consentire alla laureata e al laureato: di studiare teorie in ambito internazionale e geopolitico; di monitorare eventi politici, sociali ed economici; di sviluppare una capacità di pensiero critico ed analitico su fenomeni complessi e globali; di analizzare la situazione politica ed economica internazionale e interna, elaborando previsioni di scenario; di essere capaci di sviluppare interrelazioni con soggetti pubblici e privati di differenti Paesi; di governare processi complessivi connessi a unità organizzative su base locale e internazionale; di svolgere funzioni di assistenza, intermediazione e negoziazione; di gestire e di coordinare processi amministrativi e/o attività di progettazione e di esecuzione di programmi internazionali, nonché di monitorarne i risultati (project management and evaluation) e promuoverne gli obiettivi presso le istituzioni e l'opinione pubblica; di lavorare con capacità di problem-solving, di team management nonché di risk-tasking; di saper padroneggiare attività connesse all'ideazione, all'elaborazione, alla redazione, al finanziamento, all'attuazione, alla promozione, al monitoraggio e alla valutazione di azioni; di disporre di importanti doti comunicative e relazionali; di padroneggiare gli strumenti di analisi e di pianificazione; di saper gestire le reti sociali (social-networking).

**Sbocchi occupazionali:**

Carriera diplomatica. Dirigente, quadro, impiegato nelle pubbliche amministrazioni, nazionali e locali. Analista e ricercatore presso enti, istituti, società di servizi e di consulenza, organizzazioni, associazioni, aziende private, con particolare riferimento agli ambiti internazionali e geopolitici. Funzionario di organizzazioni e/o istituzioni internazionali e sovranazionali, governative e non, anche del terzo settore. Operatore e project manager in amministrazioni pubbliche e società private. Esperto di internazionalizzazione, anche in aziende private. Giornalista e inviato. Responsabile del settore internazionalizzazione in aziende direttamente impegnate in attività di import-export e/o in forme di investimenti diretti all'estero.

- **Esperto in discipline connesse all'Unione europea**

**Funzione in un contesto di lavoro:**

Il CdS, con particolare riferimento al curriculum in Studi sull'Integrazione europea, è finalizzato alla formazione di laureate e laureati destinati ad assumere funzioni direttive, tecniche, gestionali e di alta consulenza in contesti quali la pubblica amministrazione nazionale e locale, le istituzioni europee, le organizzazioni sovranazionali e internazionali, le organizzazioni non governative, gli enti di ricerca, le società di servizi, gli studi professionali, le associazioni di rappresentanza di interessi e, in genere ma non esclusivamente, tutti quei soggetti in cui è necessario relazionarsi con l'Unione europea. Le funzioni esercitate dalla laureata e dal laureato potranno comprendere: la redazione e l'attuazione di progetti; lo studio e la realizzazione di procedure; la formulazione di proposte e di pareri; il coordinamento, la pianificazione e la programmazione in riferimento a bandi finanziati dalle istituzioni comunitarie; la progettazione, la gestione e il coordinamento di attività connesse alla formulazione e attuazione delle politiche pubbliche ai più vari livelli.

**Competenze associate alla funzione:**

La studentessa e lo studente – grazie al carattere multidisciplinare assicurato dal CdS – sono in grado di maturare elevate competenze trasversali in campo giuridico, economico, geopolitico, delle scienze politiche, storiche e sociali, il tutto completato da un'adeguata formazione linguistica, secondo quanto richiesto nei livelli apicali per affrontare adeguatamente problematiche particolarmente riferibili al contesto europeo. L'offerta formativa intende inoltre fornire alla studentessa e allo studente capacità tecnico-professionali quali: elaborazione, presentazione e

discussione di documenti, progetti e rapporti; problem-solving; team-working; raccolta, elaborazione e verifica di dati e informazioni; critical analysis; controllo operativo; public-speaking.

**Sbocchi occupazionali:**

Ruolo impiegatizio, di quadro e/o dirigente in amministrazioni, enti, istituzioni, organizzazioni, società anche di consulenza, aziende, fornitori di servizi, uffici studi, associazioni professionali e di categoria, con particolare riferimento all'Unione europea e alle istituzioni a essa collegate, sia in ambito privatistico che pubblico. Analista e ricercatore presso enti, istituti, società di servizi e di consulenza, organizzazioni, associazioni, aziende private, con particolare riferimento al contesto dell'Unione europea.

- **Esperto in sostenibilità e gestione delle risorse**

**Funzione in un contesto di lavoro:**

Nell'ambito dell'offerta formativa del CdS, il curriculum in Studi per la sostenibilità e gestione delle risorse genererà figure professionali capaci di comprendere le attuali sfide della sostenibilità sotto molteplici punti di vista. Le studentesse e gli studenti saranno infatti chiamati a sviluppare e implementare piani e progetti per lo sviluppo sostenibile, ragionando in un'ottica multi scalare, che consentirà loro di comprendere la dimensione globale del fenomeno pur nella necessità di attivare azioni locali. Le studentesse e gli studenti saranno inoltre preparati a sviluppare e implementare soluzioni innovative per la gestione sostenibile delle risorse, con una particolare attenzione all'intersezione tra economia, energia, agricoltura sostenibile nei differenti contesti geografici, con un approccio che mira a formare professionisti capaci di comprendere e gestire le complesse interazioni a livello territoriale tra sviluppo economico, agricoltura e sostenibilità ambientale.

**Competenze associate alla funzione:**

La laureata e il laureato saranno in grado di sviluppare e valutare programmi di cooperazione e sviluppo in ambito energetico e agricolo (anche nei paesi economicamente svantaggiati), raccogliere e analizzare dati relativi ai livelli di sicurezza e insicurezza energetica e alimentare, valutando le diverse dimensioni di tali fenomeni quali la disponibilità di risorse, l'accesso fisico ed economico ai mercati, i costi sociali della insicurezza in termini di spesa sanitaria e mancato sviluppo del capitale umano. Fra le competenze associate a questa funzione emergono: raccolta, elaborazione ed analisi di dati ed informazioni per la gestione di situazioni e sistemi complessi in ambito politico ed economico internazionale e nel campo della cooperazione; problem-solving, risk-tasking e team-working; redazione e applicazione di modelli per la gestione delle risorse e la sostenibilità; capacità di studio della situazione politica ed economica internazionale e degli Stati; abilità di interrelazione con soggetti pubblici e privati di differenti Paesi; governo dei processi complessivi connessi a unità organizzative su base locale e internazionale; gestione di programmi per la sostenibilità, la cooperazione e lo sviluppo; amministrazione di enti per la cooperazione e il partenariato; conoscenza delle fonti di finanziamento per la cooperazione a livello internazionale, nazionale e regionale; elaborazione di programmi e di progetti per lo sviluppo sostenibile.

**Sbocchi occupazionali:**

Questa figura professionale potrà assumere funzioni direttive, di ricerca e di consulenza nelle pubbliche amministrazioni, nelle organizzazioni internazionali e non governative, nelle istituzioni, negli enti, nelle aziende interessate al funzionamento dei sistemi agro-alimentari e alla gestione di progetti relativi allo sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, giuridico, nonché in relazione allo sviluppo agricolo e delle aree rurali nei paesi economicamente svantaggiati. La laureata e il laureato potranno operare come: progettista, responsabile, operatore e/o consulente nel settore della sostenibilità ambientale, con riferimento anche al consolidamento istituzionale, alla cooperazione internazionale e allo sviluppo, alla tutela dei diritti umani, al sostegno ai servizi di base; all'elaborazione e alla gestione di programmi di emergenza ambientale e umanitaria.

## **Art. 4**

### **Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio**

Possono accedere al Corso di Studio magistrale in Relazioni Internazionali, Studi sull'Integrazione europea e per la sostenibilità, coloro che sono in possesso di laurea triennale conseguita nelle classi L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali), oppure equipollenti in base agli ordinamenti previgenti.

Inoltre, potranno iscriversi al suddetto Corso di Studio magistrale i laureati triennali appartenenti a classi di laurea diverse, ma l'ammissione sarà subordinata ad una valutazione preliminare del curriculum di studi dello studente. A tal fine, costituisce requisito di ingresso l'acquisizione di almeno 48 CFU nelle attività formative di base e caratterizzanti di tutte le aree di formazioni e relativi GSD così come previsti dalla tabella ministeriale delle classi di Laurea afferenti al Dipartimento, e di 12 CFU nelle attività formative affini o integrative secondo l'Ordinamento Didattico inserito nella SUA-CDS.

## **Art. 5**

### **Modalità per l'accesso al Corso di Studio**

L'accesso al Corso di Studio in Relazioni internazionali, Studi sull'Integrazione europea e per la Sostenibilità è libero e non è soggetto a numero programmato o chiuso. La Commissione di Coordinamento Didattico del CdS, d'intesa con il Consiglio di Dipartimento, disciplina i criteri di ammissione e l'eventuale programmazione delle iscrizioni, fatte salve differenti disposizioni di legge<sup>1</sup>.

## **Art. 6**

### **Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari**

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno formativo complessivo per ciascuno studente e comprende le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. Anche per le attività di tirocinio curriculare un CFU corrisponde a 25 ore di impegno formativo per ciascuno studente.

Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono pari a sette<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> L'accesso programmato a livello nazionale è disciplinato dalla legge 264 del 1999 e successive modifiche e integrazioni.

<sup>2</sup> Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 5 del RDA: "Per ogni CFU, delle 25 ore complessive, la quota da riservare alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento deve essere: a) compresa tra le 5 e le 10 ore per le lezioni e le esercitazioni; b) compresa tra le 5 e le 10 ore per le attività seminariali; c) compresa tra le 8 e le 12 ore per le attività di laboratorio o attività di campo. Sono, in ogni caso, fatti salvi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, diverse disposizioni di Legge o diverse determinazioni previste dai DD.MM."

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

## **Art. 7**

### **Articolazione delle modalità di insegnamento**

L'attività didattica viene svolta in modalità corso di studio convenzionale. La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti possono prevedere anche attività didattiche offerte a distanza, nel rispetto di una quota massima di didattica erogabile a distanza pari al 30% dell'intero ammontare delle attività didattiche diverse dalle attività pratiche e di laboratorio. Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici. Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti nelle schede degli insegnamenti predisposte e pubblicate annualmente dai docenti incardinati nel CdS.

## **Art. 8**

### **Prove di verifica delle attività formative<sup>3</sup>**

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti, stabilisce il numero degli esami (come da Allegato n. 1) e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.

---

<sup>3</sup> Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

## **Art. 9**

### **Struttura del corso e piano degli studi**

1. La durata legale del Corso di Studio è di due anni.  
Lo studente dovrà acquisire 120 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
  - B) caratterizzanti, pari a 69 CFU;
  - C) affini o integrative, pari a 15 CFU;
  - D) a scelta dello studente, pari a 9 CFU;
  - E) per la prova finale pari a 9 CFU e per ulteriori conoscenze linguistiche pari a 6 CFU;
  - F) per ulteriori attività formative pari a 12.
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 120 CFU con il superamento degli esami, in numero di undici (inclusa la prova finale), e lo svolgimento delle altre attività formative. Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività caratterizzanti e affini o integrative, nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente possono essere considerate nel computo complessivo corrispondenti a una unità<sup>4</sup>. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.
3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto"<sup>5</sup>.
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del Corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Nello specifico, il CdS in Relazioni internazionali, studi sull'Integrazione europea e per la sostenibilità prevede tre curriculum, ciascuno della durata di due anni, ovvero l'intera durata del corso di studio: 1) Studi internazionali e geopolitici; 2) Studi sull'integrazione europea; 3) Studi per la sostenibilità e la gestione delle risorse. La studentessa e lo studente devono operare la scelta del curriculum all'atto dell'iscrizione al primo anno. Non vi sono propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori e dei gruppi scientifico-disciplinari e dell'ambito formativo/area di formazione di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

---

<sup>4</sup> Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

<sup>5</sup> Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004.

5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è valutato dalla CCD e soggetto ad approvazione.

## **Art. 10** **Obblighi di frequenza<sup>6</sup>**

1. La frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria. In caso di singoli insegnamenti con frequenza obbligatoria, tale opzione è indicata nella relativa Schedina insegnamento/attività disponibile nell'Allegato 2.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentanti, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docenti di Ateneo.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU sono disciplinate dalla CCD.

## **Art. 11** **Propedeuticità e conoscenze pregresse**

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Schedina insegnamento/attività (Allegato 2).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docenti.

## **Art. 12** **Calendario didattico del CdS**

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività<sup>7</sup>.

## **Art. 13** **Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe<sup>8</sup>**

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti

---

<sup>6</sup> Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>7</sup> Art. 21, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>8</sup> Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

formativi universitari relativi al medesimo gruppo/settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

#### **Art. 14**

### **Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali<sup>9</sup>; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari**

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:
  - analisi del programma svolto;
  - valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente<sup>10</sup>.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello<sup>11</sup>.
3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, entro un limite massimo di 12 CFU possono essere riconosciute le seguenti attività:
  - conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
  - attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
  - conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto

---

<sup>9</sup> Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>10</sup> Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>11</sup> D.R. n. 1348/2021.

nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

### **Art. 15**

#### **Criteria per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio**

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo<sup>12</sup>, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"<sup>13</sup>.

### **Art. 16**

#### **Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale**

Per accedere alla prova finale, lo studente deve aver superato gli esami, superato le ulteriori attività formative, sostenuto le attività formative a scelta e, di conseguenza, acquisito il numero di CFU previsti a tal fine dalla SUA-CdS, pari a 111. La laurea è conferita a seguito del superamento di una prova finale che prevede la discussione dinanzi a una Commissione di una tesi scritta in lingua italiana o in una delle lingue previste dall'Ordinamento del CdS, redatta sotto la guida di un relatore e di un eventuale secondo relatore, caratterizzata da originalità scientifica, su tematiche correlate alle conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo, dalla quale emerga capacità di analisi sistematica, critica e argomentativa. Le modalità della prova, i criteri di valutazione, che dovranno tener conto dell'intera carriera dello studente, sono specificati in un Regolamento per le prove finali approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche previo parere della Commissione paritetica docenti/studenti e pubblicato sul sito web del Dipartimento. Le modalità, i termini e gli adempimenti amministrativi per l'assegnazione e la consegna delle tesi sono previsti dal Regolamento per l'assegnazione delle tesi di laurea disponibile sul sito web del Dipartimento di Scienze politiche. Nel sito web del Dipartimento di Scienze politiche sono altresì pubblicate tutte le informazioni utili sulle modalità di svolgimento della prova finale.

### **Art. 17**

#### **Linee guida per le attività di tirocinio e stage**

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o stage formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e stage non sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d ed e, del D.M. 270/2004<sup>14</sup>.
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.

---

<sup>12</sup> Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>13</sup> D.R. n. 3241/2019.

<sup>14</sup> I tirocini *ex lettera d* possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage ex lettera e* possono essere solo esterni.

3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite del referente del CdS, assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e stage e favorirne l'inserimento professionale.

### **Art. 18**

#### **Decadenza dalla qualità di studente<sup>15</sup>**

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

### **Art. 19**

#### **Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato**

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento<sup>16</sup>.
2. Docenti e ricercatori, ad eccezione dei periodi di vacanza accademica o in cui sono in missione autorizzata dal Dipartimento, devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni sette giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i sette giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica o piattaforme telematiche inclusive di servizi di messaggistica autorizzate dall'Ateneo.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti<sup>17</sup>.

### **Art. 20**

#### **Valutazione della qualità delle attività svolte**

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico

---

<sup>15</sup> Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>16</sup> D.R. n. 2482//2020.

<sup>17</sup> Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

Il si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ), sviluppato in conformità al documento “Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano” dell’ANVUR, utilizzando:

- indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-laurea;
- dati estratti, attraverso la piattaforma di Ateneo ROpiS, dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all’organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall’analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L’organizzazione dell’AQ sviluppata dall’Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati a raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l’impostazione di possibili soluzioni.

## **Art. 21** **Norme finali**

Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all’esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

## **Art. 22** **Pubblicità ed entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all’Albo ufficiale dell’Università; è inoltre pubblicato sul sito d’Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l’Allegato 1 (Struttura CdS) e l’Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).

## ALLEGATO 1

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI, STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA E PER LA SOSTENIBILITA'

CLASSE LM-52

**Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI**

**Dipartimento: SCIENZE POLITICHE**

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026**

### PIANO DEGLI STUDI A.A. 2025/2026

#### LEGENDA

#### TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF):

**B** = Caratterizzanti

**C** = Affini o integrativi

**D** = Attività a scelta

**E** = Prova finale e conoscenze linguistiche

**F** = Ulteriori attività formative

I Anno								
Curriculum								
STUDI INTERNAZIONALI E GEOPOLITICI								
Denominazione Insegnamento	SSD/GSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare (area di formazione)	Obbligatorio /a scelta
<u>Un esame a scelta tra:</u>								
Filosofia politica europea	SPS/01 GSPS-01/A	unico	6	42	Lezione frontale	B	Politologica	Obbligatorio (scelta tra)
Storia costituzionale	SPS/03 GSPS-03/B	unico	6	42	Lezione frontale	B	Storico-Istituzionale	
<u>Un esame a scelta tra:</u>								
Lingua inglese per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile	L-LIN/12 ANGL-01/C	unico	9	63	Lezione frontale e laboratorio	B	Linguistica	Obbligatorio (scelta tra)
Lingua francese per le relazioni internazionali e le transizioni eco-sociali	L-LIN/04 FRAN-01/B	unico	9	63	Lezione frontale e laboratorio	B	Linguistica	

Lingua spagnola avanzata e professionale	L-LIN/07 SPAN-01/C	unico	9	63	Lezione frontale e laboratorio	B	Linguistica	
Lingua tedesca avanzata e professionale	L-LIN/14 GERM-01/C	unico	9	63	Lezione frontale e laboratorio	B	Linguistica	
<u>Un esame a scelta tra:</u>								
Economia politica europea	SECS-P/01 ECON-01/A	unico	9	63	Lezione frontale	B	Economico-statistica	Obbligatorio (scelta tra)
Economia applicata internazionale	SECS-P/06 ECON-04/A	unico	9	63	Lezione frontale	B	Economico-statistica	
Diritto delle relazioni internazionali	IUS/13 GIUR-09/A	unico	9	63	Lezione frontale	B	Giuridica	Obbligatorio
Storia e attualità del sistema internazionale	SPS/06 GSPS-04/B	unico	9	63	Lezione frontale	B	Storico-internazionale	Obbligatorio
Storia globale dell'età contemporanea	M-STO/04 HIST-03/A	unico	9	63	Lezione frontale	B	Storico-istituzionale	Obbligatorio
Attività formativa a scelta	-	unico	6	42	Cicli seminari, conferenze, open badge, webinar, tirocini	F	-	Obbligatoria

II Anno								
Curriculum								
STUDI INTERNAZIONALI E GEOPOLITICI								
Denominazione Insegnamento	SSD/GSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare (area di formazione)	Obbligatorio /a scelta
Geopolitica economica	M-GGR/02 GEOG-01/B	unico	9	63	Lezione frontale	B	Economico-statistica	Obbligatorio
Organizzazione internazionale: pace e sicurezza	IUS/13 GIUR-09/A	unico	9	63	Lezione frontale	C	Giuridica	Obbligatorio
Politica ed economia dell'ambiente	M-GGR/02 GEOG-01/B	unico	9	63	Lezione frontale	B	Economico-statistica	Obbligatorio
<u>Un esame a scelta tra:</u>								
Demografia economica	SECS-S/04 STAT-03/A	unico	9	63	Lezione frontale	D	Economico-statistica	Obbligatorio (scelta tra)
Dinamiche di popolazione e migrazioni internazionali	SECS-S/04 STAT-03/A	unico	9	63	Lezione frontale	D	Economico-statistica	
<u>Un'attività formativa a scelta tra:</u>								
Lingua inglese per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile	L-LIN/12 ANGL-01/C	unico	6	42	Lezione frontale e laboratorio	E	Linguistica	Obbligatorio (scelta tra)
Lingua francese per le relazioni internazionali	L-LIN/04 FRAN-01/B	unico	6	42	Lezione frontale e laboratorio	E	Linguistica	

e le transizioni eco-sociali								
Lingua spagnola avanzata e professionale	L-LIN/07 SPAN-01/C	unico	6	42	Lezione frontale e laboratorio	E	Linguistica	
Lingua tedesca avanzata e professionale	L-LIN/14 GERM-01/C	unico	6	42	Lezione frontale e laboratorio	E	Linguistica	
Storia economica e sociale dell'Europa	SECS-P/12 STEC-01/B	unico	6	42	Lezione frontale	C	Economico-statistica	Obbligatorio
Attività formativa a scelta	-	unico	6	42	Cicli seminari, conferenze, open badge, webinar, tirocini	F	-	Obbligatoria
Prova Finale	-	unico	9	63	-	E	Prova finale	Obbligatoria

**Elenco delle propedeuticità: nessuna**

I Anno								
Curriculum								
STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA								
Denominazione Insegnamento	SSD/GSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare (area di formazione)	Obbligatorio /a scelta
<u>Un esame a scelta tra:</u>								
Filosofia politica europea	SPS/01 GSPS-01/A	unico	6	42	Lezione frontale	B	Politologica	Obbligatorio (scelta tra)
Storia del pensiero politico moderno	SPS/02 GSPS-03/A	unico	6	42	Lezione frontale	B	Storico- Istituzionale	
<u>Un esame a scelta tra:</u>								
Lingua inglese per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile	L-LIN/12 ANGL-01/C	unico	9	63	Lezione frontale e laboratorio	B	Linguistica	Obbligatorio (scelta tra)
Lingua francese per le relazioni internazionali e le transizioni eco-sociali	L-LIN/04 FRAN-01/B	unico	9	63	Lezione frontale e laboratorio	B	Linguistica	
Lingua spagnola avanzata e professionale	L-LIN/07 SPAN-01/C	unico	9	63	Lezione frontale e laboratorio	B	Linguistica	
Lingua tedesca avanzata e professionale	L-LIN/14 GERM-01/C	unico	9	63	Lezione frontale e laboratorio	B	Linguistica	
Diritto e politiche dell'Unione europea	IUS/14 GIUR-10/A	unico	9	63	Lezione frontale	B	Giuridica	Obbligatorio
Politica economica europea	SECS-P/02 ECON-02/A	unico	9	63	Lezione frontale	B	Economico- statistica	Obbligatorio
Politiche territoriali e governance multilivello	SPS/09 GSPS-08/A	unico	9	63	Lezione frontale	B	Sociologica	Obbligatorio
Storia e attualità del sistema internazionale	SPS/06 GSPS-04/B	unico	9	63	Lezione frontale	B	Storico- internazionale	Obbligatorio
Attività formativa a scelta	-	unico	6	42	Cicli seminari, conferenze, open badge, webinar, tirocini	F	-	Obbligatoria

4

II Anno								
Curriculum								
STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA								
Denominazione Insegnamento	SSD/GSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare (area di formazione)	Obbligatorio /a scelta
<u>Un esame a scelta tra:</u>								

Diritto del lavoro dell'Unione europea	IUS/07 GIUR-04/A	unico	6	42	Lezione frontale	C	Giuridica	Obbligatorio (scelta tra)
Diritto parlamentare italiano e comparato	IUS/21 GIUR-11/B	unico	6	42	Lezione frontale	C	Giuridica	
<u>Un esame a scelta tra:</u>								
Demografia economica	SECS-S/04 STAT-03/A	unico	9	63	Lezione frontale	D	Economico-statistica	Obbligatorio (scelta tra)
Dinamiche di popolazione e migrazioni internazionali	SECS-S/04 STAT-03/A	unico	9	63	Lezione frontale	D	Economico-statistica	
Geopolitica economica	M-GGR-02 GEOG-01/B	Unico	9	63	Lezione frontale	B	Economico-statistica	Obbligatorio
<u>Un'attività formativa a scelta tra:</u>								
Lingua inglese per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile	L-LIN/12 ANGL-01/C	unico	6	42	Lezione frontale e laboratorio	E	Linguistica	Obbligatorio (scelta tra)
Lingua francese per le relazioni internazionali e le transizioni eco-sociali	L-LIN/04 FRAN-01/B	unico	6	42	Lezione frontale e laboratorio	E	Linguistica	
Lingua spagnola avanzata e professionale	L-LIN/07 SPAN-01/C	unico	6	42	Lezione frontale e laboratorio	E	Linguistica	
Lingua tedesca avanzata e professionale	L-LIN/14 GERM-01/C	unico	6	42	Lezione frontale e laboratorio	E	Linguistica	
Storia e politica delle Istituzioni europee	SPS/03 GSPS-03/B	unico	9	63	Lezione frontale	B	Storico-istituzionale	Obbligatorio
Storia politica dell'Europa moderna	M-STO/02 HIST-02/A	unico	9	63	Lezione frontale	C	Storico-istituzionale	Obbligatorio
Attività formativa a scelta	-	unico	6	42	Cicli seminari, conferenze, open badge, webinar, tirocini	F	-	Obbligatoria
Prova Finale		unico	9	63	-	E	Prova finale	Obbligatoria

Elenco delle propedeuticità: nessuna

I Anno								
Curriculum								
STUDI PER LA SOSTENIBILITA' E LA GESTIONE DELLE RISORSE								
Denominazione Insegnamento	SSD/GSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare (area di formazione)	Obbligatorio /a scelta
Catene globali del valore	AGR/01 AGRI-01/A	unico	9	63	Lezione frontale	C	Discipline agrarie, gestionali e comunicative	Obbligatorio
<u>Un esame a scelta tra:</u>								
Lingua inglese per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile	L-LIN/12 ANGL-01/C	unico	9	63	Lezione frontale e laboratorio	B	Linguistica	Obbligatorio (scelta tra)
Lingua francese per le relazioni internazionali e le transizioni eco-sociali	L-LIN/04 FRAN-01/B	unico	9	63	Lezione frontale e laboratorio	B	Linguistica	
Lingua spagnola avanzata e professionale	L-LIN/07 SPAN-01/C	unico	9	63	Lezione frontale e laboratorio	B	Linguistica	
Lingua tedesca avanzata e professionale	L-LIN/14 GERM-01/C	unico	9	63	Lezione frontale e laboratorio	B	Linguistica	
<u>Un esame a scelta tra:</u>								
Diritto delle relazioni internazionali	IUS/13 GIUR-09/A	unico	9	63	Lezione frontale	B	Giuridica	Obbligatorio (scelta tra)
Diritto e politiche dell'Unione europea	IUS/14 GIUR-10/A	unico	9	63	Lezione frontale	B	Giuridica	
Politica economica dello sviluppo sostenibile	SECS-P/02 ECON-02/A	Unico	9	63	Lezione frontale	B	Economico-statistica	Obbligatorio
Statistica economica	SECS-S/03 STAT-02/A	unico	6	42	Lezione frontale	B	Economico-statistica	Obbligatorio
Storia e attualità del sistema internazionale	SPS/06 GSPS-04/B	unico	9	63	Lezione frontale	B	Storico-internazionale	Obbligatorio
Attività formativa a scelta	-	unico	6	42	Cicli seminari, conferenze, open badge, webinar, tirocini	F	-	Obbligatoria

6

II Anno								
Curriculum								
STUDI PER LA SOSTENIBILITA' E LA GESTIONE DELLE RISORSE								
Denominazione Insegnamento	SSD/GSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare (area di formazione)	Obbligatorio /a scelta

Economia della sicurezza alimentare	AGR/01 AGRI-01/A	unico	6	42	Lezione frontale	C	Discipline agrarie, gestionali e comunicative	Obbligatorio
Geopolitica delle risorse	M-GGR/02 GEOG-01/B	unico	9	63	Lezione frontale	B	Economico-statistica	Obbligatorio
Politica ed economia dell'ambiente	M-GGR/02 GEOG-01/B	unico	9	63	Lezione frontale	B	Economico-statistica	Obbligatorio
<u>Un esame a scelta tra:</u>								
Demografia economica	SECS-S/04 STAT-03/A	unico	9	63	Lezione frontale	D	Economico-statistica	Obbligatorio (scelta tra)
Dinamiche di popolazione e migrazioni internazionali	SECS-S/04 STAT-03/A	unico	9	63	Lezione frontale	D	Economico-statistica	
<u>Un'attività formativa a scelta tra:</u>								
Lingua inglese per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile	L-LIN/12 ANGL-01/C	unico	6	42	Lezione frontale e laboratorio	E	Linguistica	Obbligatorio (scelta tra)
Lingua francese per le relazioni internazionali e le transizioni eco-sociali	L-LIN/04 FRAN-01/B	unico	6	42	Lezione frontale e laboratorio	E	Linguistica	
Lingua spagnola avanzata e professionale	L-LIN/07 SPAN-01/C	unico	6	42	Lezione frontale e laboratorio	E	Linguistica	
Lingua tedesca avanzata e professionale	L-LIN/14 GERM-01/C	unico	6	42	Lezione frontale e laboratorio	E	Linguistica	
<u>Un esame a scelta tra:</u>								
Etica dell'economia globale	SPS/01 GSPS-01/A	unico	9	63	Lezione frontale	B	Politologica	Obbligatorio (scelta tra)
Scienza, tecnologia e società	SPS/07 GSPS-05/A	unico	9	63	Lezione frontale	B	Sociologica	
Storia globale dell'età contemporanea	M-STO/04 HIST-03/A	unico	9	63	Lezione frontale	B	Storico - Istituzionale	
Attività formativa a scelta	-	unico	6	42	Cicli seminariali, conferenze, open badge, webinar, tirocini	F	-	Obbligatoria
Prova Finale		unico	9	63	-	E	Prova finale	Obbligatoria

Elenco delle propedeuticità: nessuna



## ALLEGATO 2.1

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI, STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA E PER LA SOSTENIBILITA'

CLASSE LM-52

**Scuola:** Scienze umane e sociali

**Dipartimento:** Scienze politiche

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026**

<b>Insegnamento:</b> CATENE GLOBALI DEL VALORE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>GSD:</b> AGRI-01/A	<b>CFU:</b> 9
<b>Curriculum:</b> Studi per la sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C- Affine
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore si occupa dell'analisi economica ed istituzionale dei mercati, dell'organizzazione delle filiere produttive e le interazioni economico-sociali tra cambiamenti globali e i sistemi agricoli, rurali e urbani	
<b>Obiettivi formativi:</b> L'insegnamento si addentra nella complessità delle catene globali del valore (GVC), esplorando come i prodotti e i servizi attraversano i confini internazionali dalla produzione al consumo finale. Gli studenti esamineranno le dimensioni economiche, sociali e ambientali delle GVC, con particolare attenzione al settore agricolo ed alimentare.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale	

<b>Insegnamento:</b> DEMOGRAFIA ECONOMICA		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>GSD:</b> STAT-03/A		<b>CFU:</b> 9	
<b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici Studi sull'Integrazione europea Studi sulla sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> II		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> D – A scelta dello studente	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> La Demografia studia: consistenza, dinamica e struttura della popolazione; fecondità e riproduttività; dinamiche familiari; invecchiamento; salute e mortalità; migrazioni interne e internazionali; relazione tra dinamiche di popolazione e fattori biologici, ambientali, culturali, istituzionali, economici e sociali.			
<b>Obiettivi formativi:</b> L'insegnamento fornisce gli strumenti specialistici, concettuali e teorici, utili allo studio delle implicazioni di carattere economico delle dinamiche demografiche e della mobilità territoriale. In particolare, appare fondamentale l'approfondimento degli strumenti di tipo analitico ed interpretativo applicabili nell'ambito delle dinamiche demografiche e delle loro implicazioni economiche, nonché la conoscenza delle tecniche proprie della demografia utili nell'analisi di alcuni comportamenti economici.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna			
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto			

<b>Insegnamento:</b> DINAMICHE DI POPOLAZIONE E MIGRAZIONI INTERNAZIONALI		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>GSD:</b> STAT-03/A		<b>CFU:</b> 9	
<b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici Studi sull'Integrazione europea Studi sulla sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> II		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> D – A scelta dello studente	

<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> La Demografia studia: consistenza, dinamica e struttura della popolazione; fecondità e riproduttività; dinamiche familiari; invecchiamento; salute e mortalità; migrazioni interne e internazionali; relazione tra dinamiche di popolazione e fattori biologici, ambientali, culturali, istituzionali, economici e sociali.
<b>Obiettivi formativi:</b> L'insegnamento fornisce gli strumenti specialistici - concettuali, teorici e tecnico-metodologici - utili per la comprensione e lo studio delle dinamiche di popolazione in generale e con particolare riferimento al ruolo delle migrazioni internazionali. Obiettivo specifico è favorire l'acquisizione di competenze relative all'analisi e all'interpretazione delle dinamiche demografiche in relazione ai processi migratori, proponendo come esemplificazione il caso italiano. L'approfondimento sulle cause demografiche, socioeconomiche e politiche delle migrazioni internazionali e sugli effetti (demografici) diretti e indiretti viene considerato propedeutico all'esame delle politiche migratorie e di quelle di integrazione dei migranti affrontate su scala internazionale e nazionale. Sempre con approccio comparativo internazionale viene affrontato il tema della cittadinanza legale e della sua acquisizione. L'insegnamento intende difatti fornire conoscenze e competenze specifiche su tematiche che sono di evidente centralità nelle relazioni internazionali e nei processi di sviluppo delle diverse aree del Pianeta.
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto

<b>Insegnamento:</b> DIRITTO DEL LAVORO DELL'UNIONE EUROPEA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>GSD:</b> GIUR-04/A	<b>CFU:</b> 6
<b>Curriculum:</b> Studi sull'Integrazione europea <b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C- Affine
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla disciplina dei rapporti individuali e collettivi di lavoro, al diritto sindacale e delle relazioni industriali, al diritto previdenziale e della sicurezza sociale, ivi inclusi l'organizzazione amministrativa del lavoro, il diritto del mercato del lavoro, il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, il diritto internazionale, euro-unitario e comparato del lavoro, il diritto antidiscriminatorio, della parità e delle pari opportunità, la risoluzione delle controversie in materia di lavoro.	

<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <p>L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni fondamentali del diritto del lavoro dell'Unione europea, consentendo loro di conoscere l'evoluzione della politica sociale europea, e di comprendere, anche attraverso un'analisi attenta del formante giurisprudenziale e del dialogo tra le Corti, le rilevanti implicazioni del diritto del lavoro dell'UE sugli ordinamenti nazionali.</p>
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna</p>
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale</p>

<p><b>Insegnamento:</b> DIRITTO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI</p>		<p><b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano</p>
<p><b>GSD:</b> GIUR-09/A</p>		<p><b>CFU:</b> 9</p>
<p><b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici Studi per la sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> I</p>	<p><b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante</p>	
<p><b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza</p>		
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b></p> <p>Gli studi comprendono parimenti quelli relativi al complesso delle fonti e delle discipline materiali del diritto internazionale privato e processuale. In particolare, tra gli ambiti normativi in cui il settore si articola, figurano la tutela internazionale dei diritti umani e il diritto umanitario, il diritto transnazionale dell'ambiente, il diritto internazionale dell'economia e degli investimenti, il diritto del commercio internazionale.</p>		
<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <p>Il corso, attraverso la conoscenza di base del diritto internazionale, intende: 1) sviluppare la capacità di analisi critica e progressivamente autonoma delle problematiche relative ai rapporti giuridici internazionali nell'era della globalizzazione; 2) stimolare la capacità di argomentare su temi di attualità relativi alla vita di relazione internazionale; 3) migliorare la capacità di apprendimento degli studenti, necessaria per proseguire nel percorso formativo, stimolando la loro autonomia di analisi attraverso l'esame di atti normativi e prassi giurisprudenziale.</p>		
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna</p>		
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto</p>		

<p><b>Insegnamento:</b> DIRITTO E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA</p>	<p><b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano</p>
---	--

<b>GSD:</b> GIUR-10/A		<b>CFU:</b> 9
<b>Curriculum:</b> Studi sull'Integrazione europea Studi per la sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza		
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Si occupa dello studio delle tradizionali branche del processo di integrazione europea - quali, fra le altre, la cittadinanza europea e lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia; il mercato interno, con le libertà di circolazione e il regime della concorrenza; l'unione economica e monetaria; l'azione esterna dell'Unione - come pure delle altre branche sviluppatesi a seguito delle evoluzioni di quel processo, come, ad es., energia, industria, turismo, ricerca e sviluppo tecnologico, consumatori, ambiente, sanità, digitale, cultura.		
<b>Obiettivi formativi:</b> L'insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi del corso di studio in Relazioni internazionali ed analisi di scenario. Alla luce di ciò, il corso intende fornire allo studente una conoscenza approfondita sul funzionamento dell'Unione europea.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna  <b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna		
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale		

<b>Insegnamento:</b> DIRITTO PARLAMENTARE ITALIANO E COMPARATO	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>GSD:</b> GIUR-11/B		<b>CFU:</b> 6
<b>Curriculum:</b> Studi sull'Integrazione europea <b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C - Affine	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza		
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> studi relativi ai principi del costituzionalismo contemporaneo, alle forme di Stato e di governo, al sistema delle fonti normative, ai principi costituzionali in tema di diritti e doveri, di rapporti fra ordinamento interno e ordinamenti esterni, sovranazionali e internazionale; alla organizzazione costituzionale dello Stato, compresi i principi costituzionali sulla pubblica amministrazione, sulla finanza pubblica, sulla giurisdizione in generale. Gli studi attengono, in particolare,		

all'organizzazione del Parlamento e del Governo, ai rapporti fra Governo e Parlamento, al Presidente della Repubblica, agli organi ausiliari del Parlamento e del Governo, all'organizzazione di governo delle magistrature ordinaria e speciali.

**Obiettivi formativi:**

Obiettivo dell'insegnamento è introdurre agli studenti il complesso tema dell'evoluzione e dell'attuale conformazione del diritto parlamentare. Attraverso il presente insegnamento, in particolare, ci si propone di guidare lo studente attraverso le nozioni fondamentali afferenti alle fonti del diritto parlamentare, anche in ottica comparata, riservando una peculiare attenzione sui principali istituti del settore.

**Propedeuticità in ingresso:** nessuna

**Propedeuticità in uscita:** nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:** orale

<b>Insegnamento:</b> ECONOMIA APPLICATA INTERNAZIONALE		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> italiano	
<b>GSD:</b> ECON-04/A		<b>CFU:</b> 9	
<b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici <b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante		
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore scientifico-disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa negli ambiti di ricerca dell'economia industriale, regionale e dei trasporti. Sono compresi gli studi sui sistemi produttivi e territoriali, dell'industria e dei servizi, l'economia dell'impresa, gli assetti delle istituzioni e dei mercati, la promozione e la tutela della concorrenza, l'organizzazione delle filiere e l'economia circolare, l'innovazione e le nuove tecnologie; l'economia dello spazio, della città e del territorio, l'economia del turismo e della cultura; l'economia dei trasporti, della mobilità sostenibile e della logistica; l'energia e i settori regolamentati, le reti e le infrastrutture; i processi di sviluppo economico e le politiche pubbliche in questi campi.			
<b>Obiettivi formativi:</b>  Il corso intende offrire allo studente gli strumenti teorici ed empirici per l'analisi economica delle principali tematiche connesse allo sviluppo, l'integrazione e la crescita economica di regioni e paesi, soprattutto in relazione al contesto europeo. Il corso si svilupperà intorno a quattro temi: i) economia regionale e integrazione nei processi di globalizzazione; ii) qualità delle istituzioni; iii) innovazione e infrastrutture; iv) capitale umano e migrazione. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito le categorie teoriche e analitiche necessarie ai fini della comprensione delle attuali			

dinamiche di sviluppo regionale nel contesto internazionale. Infine, con l'utilizzo di Excel e Gretl, gli studenti svilupperanno competenze in: i) data analysis; ii) costruzione di indicatori semplici e composti; iii) modelli lineari univariati con lo stimatore OLS (ordinary least square).
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto

<b>Insegnamento:</b> ECONOMIA DELLA SICUREZZA ALIMENTARE		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>GSD:</b> AGRI-01/A		<b>CFU:</b> 6	
<b>Curriculum:</b> Studi per la sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C- Affine		
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore si occupa dello studio delle politiche agricole, della pesca, della sicurezza alimentare e dello sviluppo rurale, nonché del ruolo dell'agricoltura nello sviluppo economico e delle interazioni economico-sociali tra cambiamenti globali e i sistemi agricoli, rurali e urbani.			
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso esplora le dimensioni economiche della sicurezza alimentare, affrontando le sfide per garantire un approvvigionamento alimentare stabile e sufficiente per tutti. Gli studenti analizzeranno l'interazione tra produzione, distribuzione e consumo di cibo, nonché l'impatto del commercio globale, delle decisioni politiche e dei fattori socioeconomici sulla sicurezza alimentare.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna			
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale			

<b>Insegnamento:</b> ECONOMIA POLITICA EUROPEA		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>GSD:</b> ECON-01/A		<b>CFU:</b> 9	
<b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici <b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante		

<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b></p> <p>Gli approcci teorici e le indagini applicate in questo ambito comprendono i comportamenti e le decisioni degli operatori sui diversi mercati; l'azione delle istituzioni; l'equilibrio dei mercati; i processi evolutivi in campo economico; la tecnologia, la crescita e i cicli economici; i fenomeni monetari e finanziari; l'economia internazionale e le istituzioni sovranazionali; i temi ambientali e dello sviluppo sostenibile; la distribuzione del reddito e della ricchezza; il processo storico-evolutivo delle teorie e dei metodi delle discipline del gruppo.</p>
<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <p>Il corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti analitici di base per la comprensione della realtà economica nel suo contesto globale ed in particolare quello europeo. Al termine del percorso di studi lo studente potrà disporre di un bagaglio di conoscenze tali da consentirgli una adeguata interpretazione dei fenomeni e delle problematiche emergenti nell'orizzonte europeo e internazionale.</p>
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna</p>
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto

<b>Insegnamento:</b> ETICA DELL'ECONOMIA GLOBALE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>GSD:</b> GSPS-01/A	<b>CFU:</b> 9
<b>Curriculum:</b> Studi per la sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b></p> <p>Nel rispetto di una pluralità di orientamenti interpretativi, che ne costituisce la ricchezza, la ricerca filosofico politica si fonda su un rigoroso metodo argomentativo che si avvale di una diretta conoscenza delle fonti, riguardanti correnti di pensiero tanto del passato, quanto della contemporaneità. Per questo si nutre, da un lato, dello studio dei classici della filosofia politica, dall'altro, di un costante dialogo con le nuove espressioni del pensiero e della conoscenza scientifica. Il suo esercizio di interpretazione e di critica filosofica dei fenomeni politici si sviluppa</p>	

non solo attraverso un confronto con le teorie, ma anche alla luce delle concrete pratiche politiche, che si sedimentano nelle idee, nei linguaggi, nei simboli, nelle istituzioni politiche.

**Obiettivi formativi:**

L'obiettivo del corso è quello di analizzare le principali questioni etiche specifiche dello sviluppo di un'economia globale integrata. Gli argomenti includono, ma non sono necessariamente limitati a: 1. le implicazioni distributive del commercio; 2. la maledizione delle risorse e l'etica della vendita delle risorse naturali; 3. l'etica dell'immigrazione, compresi gli effetti fiscali ed economici dell'immigrazione e se lo Stato abbia il diritto di escludere i non cittadini; 4 l'impatto della concorrenza fiscale sull'autodeterminazione e sulla giustizia sociale; 5. l'impatto della libera mobilità dei capitali sulla giustizia sociale; 6. catene delle merci e sfruttamento del lavoro. Il corso si propone di introdurre gli studenti a questi argomenti spiegando i compromessi morali coinvolti in alcune delle pratiche chiave che la partecipazione in un sistema economico globalizzato ci costringe ad adottare. A titolo illustrativo, consideriamo l'idea di sfruttamento. Ogni volta che si acquista un capo di abbigliamento di un marchio popolare, il suo prezzo di vendita rifletterà, nella maggior parte dei casi, il basso costo della manodopera e le terribili condizioni di lavoro in un determinato paese. Qual è la risposta moralmente appropriata a questo? Si dovrebbe smettere di acquistare i capi? O si dovrebbe continuare a farlo per non privare i lavoratori dei paesi in via di sviluppo dei loro posti di lavoro attuali? Si dovrebbe passare agli articoli del commercio equo e solidale?

**Propedeuticità in ingresso:** nessuna

**Propedeuticità in uscita:** nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:** orale - scritto

<b>Insegnamento:</b> FILOSOFIA POLITICA EUROPEA		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>GSD:</b> GSPS-01/A		<b>CFU:</b> 6	
<b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante		
<b>Anno di corso:</b> I			
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Le ricerche condotte in questo ambito si fondano su una tradizione di studi consolidata da una pratica ampiamente riconosciuta a livello internazionale. Nel rispetto di una pluralità di orientamenti interpretativi, che ne costituisce la ricchezza, la ricerca filosofico-politica si fonda su un rigoroso metodo argomentativo che si avvale di una diretta conoscenza delle fonti, riguardanti			

correnti di pensiero tanto del passato, quanto della contemporaneità. Per questo si nutre, da un lato, dello studio dei classici della filosofia politica, dall'altro, di un costante dialogo con le nuove espressioni del pensiero e della conoscenza scientifica.

**Obiettivi formativi:**

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito capacità di rielaborazione, interpretazione e collegamento logico- argomentativo tra le principali categorie sociopolitiche (ad esempio, quelle di potere, libertà, eguaglianza, giustizia, democrazia, ed ancora altre), trattate dai classici della Filosofia Politica mitteleuropea moderna (S. Pufendorf e Ch. Thomasius), e dai loro modelli teorici (Th. Hobbes ed U. Grozio), che verranno studiati durante il corso. Con ciò gli studenti acquisiranno una più penetrante capacità di lettura critica degli attuali fenomeni politici. • Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una capacità di analisi critica delle principali categorie politiche, quali quelle di potere, libertà, eguaglianza, giustizia, democrazia, ed ancora altre, e con ciò una maggiore capacità di lettura critica degli attuali fenomeni politici.

**Propedeuticità in ingresso:** nessuna

**Propedeuticità in uscita:** nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:** orale

<b>Insegnamento:</b> FILOSOFIA POLITICA EUROPEA		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>GSD:</b> GSPS-01/A		<b>CFU:</b> 6	
<b>Curriculum:</b> Studi sull'Integrazione europea <b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante		
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Le ricerche condotte in questo ambito si fondano su una tradizione di studi consolidata da una pratica ampiamente riconosciuta a livello internazionale. Nel rispetto di una pluralità di orientamenti interpretativi, che ne costituisce la ricchezza, la ricerca filosofico-politica si fonda su un rigoroso metodo argomentativo che si avvale di una diretta conoscenza delle fonti, riguardanti correnti di pensiero tanto del passato, quanto della contemporaneità. Per questo si nutre, da un lato, dello studio dei classici della filosofia politica, dall'altro, di un costante dialogo con le nuove espressioni del pensiero e della conoscenza scientifica.			
<b>Obiettivi formativi:</b>			

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni specialistiche di potere, libertà, eguaglianza, giustizia, democrazia, ed ancora altre, trattate dai classici della Filosofia Politica moderna di area germanica (Samuel Pufendorf, Christian Thomasius e Christian Wolff), che verranno studiati durante il corso. Con ciò gli studenti acquisiranno una più penetrante capacità di lettura critica degli attuali fenomeni politici.

**Propedeuticità in ingresso:** nessuna

**Propedeuticità in uscita:** nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:** orale

<b>Insegnamento:</b> GEOPOLITICA DELLE RISORSE		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>GSD:</b> GEOG-01/B		<b>CFU:</b> 9	
<b>Curriculum:</b> Studi per la sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante		
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  la disciplina studia le modalità di localizzazione delle attività economiche, il ruolo territoriale degli enti politici, gli squilibri territoriali, le diseguaglianze regionali, i percorsi di sviluppo locale, le rappresentazioni e i discorsi sottesi all'organizzazione economica e politica dello spazio, le pratiche di utilizzo e appropriazione delle risorse, le relazioni con l'ambiente e le politiche a sua tutela, la mobilità, i flussi e le reti, i processi di innovazione tecnologica e di organizzazione produttiva.			
<b>Obiettivi formativi:</b>  Conflitti per le risorse, scelte cooperative internazionali, modelli di sviluppo capitalistici o meno, sono tutti esempi che permettono di studiare le forme assunte dal potere in risposta a diverse configurazioni ambientali. L'approfondimento sulle risorse rappresenterà un momento specifico del corso, in cui se ne discuterà il ruolo nello sviluppo delle comunità umane. Si comprenderà così la relazione tra consumo delle risorse e cambiamento climatico, al fine di evidenziare le sfide di resilienza e transizione che si pongono a livello globale. Nello specifico, verranno esaminate le risorse energetiche e idriche. L'obiettivo del corso è che lo studente acquisisca le nozioni fondamentali sul rapporto uomo-natura e nello specifico sulle interazioni politiche tra le comunità in relazione all'ambiente.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna			

<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto

<b>Insegnamento:</b> GEOPOLITICA ECONOMICA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>GSD:</b> GEOG-01/B	<b>CFU:</b> 9
<b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici Studi sull'Integrazione europea <b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  si occupa, anche con finalità didattico-educative, e con approccio critico, dell'organizzazione e pianificazione alle varie scale degli spazi terrestri, modificati dalle relazioni di cooperazione, mediazione o conflitto tra attori economici, sociali e politici nei processi di sviluppo e governo del territorio, compresi gli aspetti geopolitici e geoeconomici.	
<b>Obiettivi formativi:</b>  Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze teoriche di base finalizzate a consentire la comprensione delle dinamiche proprie della geografia politica ed economica. Gli studenti apprenderanno i temi e le metodologie fondamentali della Geografia Politica ed Economica e la loro traduzione in fatti operativi sia sotto il profilo dell'interpretazione della realtà politica ed economica alle diverse scale (dal locale al globale) sia sotto il profilo della traduzione in termini di policy delle conoscenze acquisite. Durante tutto il percorso formativo saranno forniti agli studenti numerosi suggerimenti e consigli necessari per affrontare adeguatamente lo studio dei metodi proposti per ottenere, in tal modo, un efficace apprendimento della disciplina.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto	

<b>Insegnamento:</b> LINGUA FRANCESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI E LE TRANSIZIONI ECO-SOCIALI	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano - Francese
<b>GSD:</b> FRAN-01/B	<b>CFU:</b> 9

<b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici Studi sull'Integrazione europea Studi per la Sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore comprende gli studi sull'acquisizione e sulla didattica della lingua francese in ottica sincronica e diacronica, nonché sulle situazioni di plurilinguismo e contatto di lingue in contesto francofono, sulle politiche linguistiche della Francia e dei paesi di espressione francese, gli studi traduttologici, la teoria, la pratica e la storia della traduzione nelle sue molteplici articolazioni, anche letteraria e specialistica, nonché la pratica dell'interpretazione e della mediazione nelle sue diverse applicazioni e approcci teorici.	
<b>Obiettivi formativi:</b>  L'insegnamento propone uno studio più completo della lingua francese a partire dall'analisi di testi complessi di carattere sociopolitico e politico ambientale, al fine di sviluppare le competenze linguistiche avanzate per argomentare tematiche di attualità inerenti al percorso di studi. In aggiunta il corso ha come obiettivo quello di far acquisire competenze trasversali di tipo comunicativo e di carattere interculturale in lingua francese raggiungendo un livello di conoscenza B2 in linea con gli indicatori del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER). Questi obiettivi formativi saranno perseguiti con lezioni frontali erogate nel laboratorio linguistico del Dipartimento, garantendo una didattica pratica e dinamica, in cui il docente e lo studente possono interagire in modo fluido e continuo attraverso l'utilizzo di software per favorire l'apprendimento della lingua.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna  <b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto	

<b>Insegnamento:</b> LINGUA INGLESE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano - Inglese
<b>GSD:</b> ANGL-01/C	<b>CFU:</b> 9
<b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici Studi sull'Integrazione europea Studi per la Sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante

<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b></p> <p>Si focalizza sulle componenti fonetiche e fonologiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, semantiche, pragmatiche, testuali, discorsive, stilistiche e semiotiche della lingua inglese nei diversi registri e contesti d'uso della comunicazione scritta, parlata e multimodale, negli usi specialistici, nelle situazioni di plurilinguismo e di comunicazione interculturale. Include inoltre gli studi sull'acquisizione, l'apprendimento e la didattica della lingua inglese, sulla mediazione linguistica e quelli finalizzati alla riflessione traduttologica e linguistica e alla pratica e didattica della traduzione.</p>
<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <p>Il percorso formativo esamina l'uso dell'inglese nei luoghi di lavoro per sviluppare le abilità comunicative degli studenti scritte e orali. Un ulteriore obiettivo del corso è il raggiungimento di una conoscenza della lingua inglese complessivamente rapportabile al livello B2+ secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue.</p>
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna</p>
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto

<b>Insegnamento:</b> LINGUA SPAGNOLA AVANZATA E PROFESSIONALE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano - Spagnolo
<b>GSD:</b> SPAN-01/C	<b>CFU:</b> 9
<p><b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici Studi sull'Integrazione europea Studi per la Sostenibilità e la gestione delle risorse</p> <p><b>Anno di corso:</b> I</p>	<p><b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante</p>
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b></p> <p>Comprende l'analisi metalinguistica della lingua spagnola nelle sue varietà diatopiche, diastratiche e diamesiche, sincroniche e diacroniche, nelle strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta, nell'analisi del discorso, nell'uso specialistico e nelle situazioni di plurilinguismo. Comprende inoltre gli studi sulla didattica della lingua, sulla mediazione linguistica e quelli finalizzati alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni, fra cui quelle letteraria e specialistica, e nelle applicazioni multimediali (fra cui la traduzione e l'interpretazione).</p>	

<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <p>Nell'ambito del curriculum di studi dello studente magistrale il corso ha quale obiettivo formativo quello di rinforzare le conoscenze grammaticali, lessicali e linguistiche di base e implementarle fino al raggiungimento di conoscenze approfondite riguardanti la lingua e la cultura spagnola. Le conoscenze teoriche sia in ambito linguistico che culturale e storico acquisite durante il corso consentiranno agli studenti di esprimersi correttamente in forma scritta e orale su contesti che abbracciano la quotidianità e temi inerenti alla storia culturale spagnola e ispano-americana.</p>
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna</p>
<p><b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna</p>
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto</p>

<p><b>Insegnamento:</b> LINGUA TEDESCA AVANZATA E PROFESSIONALE</p>		<p><b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano - Tedesco</p>	
<p><b>GSD:</b> GERM-01/C</p>		<p><b>CFU:</b> 9</p>	
<p><b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici Studi sull'Integrazione europea Studi per la Sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> I</p>		<p><b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante</p>	
<p><b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza</p>			
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b></p> <p>Il settore comprende inoltre gli studi relativi agli ambiti dell'acquisizione e dell'apprendimento della lingua tedesca, gli studi sulle metodologie didattiche del tedesco, gli studi relativi alla riflessione linguistica sull'attività di traduzione e interpretazione, da e verso il tedesco, nelle sue molteplici articolazioni, generica, tecnico-specialistica e letteraria.</p>			
<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <p>L'insegnamento si propone di fornire agli studenti una formazione linguistica adeguata a sviluppare capacità avanzate di comprensione di testi specifici e abilità analitiche approfondite di tipo linguistico, funzionali ai contesti lavorativi internazionali nei quali i laureati magistrali si troveranno ad operare in qualità di funzionari. Nello specifico obiettivo formativo del corso è fornire agli studenti strumenti per a) effettuare un'analisi linguistica e metalinguistica di testi attuali inerenti argomenti di politica, sia scritti che orali e b) illustrare in una breve relazione il risultato dell'analisi testuale compiuta. Le competenze linguistiche acquisite potranno contribuire a delineare una figura professionale in grado di operare in collaborazione con amministrazioni estere, in particolare nei paesi germanofoni.</p>			
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna</p>			
<p><b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna</p>			

<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto

<b>Insegnamento:</b> ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE: PACE E SICUREZZA		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>GSD:</b> GIUR-09/A		<b>CFU:</b> 9	
<b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici <b>Anno di corso:</b> II		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C - Affine	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Gli studi comprendono parimenti quelli relativi al complesso delle fonti e delle discipline materiali del diritto internazionale privato e processuale. In particolare, tra gli ambiti normativi in cui il settore si articola, figurano la tutela internazionale dei diritti umani e il diritto umanitario, il diritto transnazionale dell'ambiente, il diritto internazionale dell'economia e degli investimenti, il diritto del commercio internazionale.			
<b>Obiettivi formativi:</b>  L' insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni specialistiche concernenti il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite, con particolare riferimento alle competenze attribuite al Consiglio di Sicurezza nel mantenimento della pace e della sicurezza internazionale. Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di: · conoscere, saper applicare e comunicare, adottando una corretta terminologia giuridica, gli istituti fondamentali del diritto delle Nazioni Unite al fine di acquisire una consapevolezza critica della posizione e del ruolo di tale organizzazione nell'ambito della comunità internazionale; · comprendere i meccanismi decisionali alla base dell'operato degli organi dell'ONU, soprattutto con riguardo al Consiglio di Sicurezza nello svolgimento dei suoi compiti statutari relativi al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna			
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto			

<b>Insegnamento:</b> POLITICA ED ECONOMIA DELL'AMBIENTE		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>GSD:</b> GEOG-01/B		<b>CFU:</b> 9	
<b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici Studi per la sostenibilità e la gestione delle risorse		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante	

<b>Anno di corso:</b> II	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>	
<p>In una prospettiva di giustizia ambientale, sociale e territoriale, la disciplina studia le modalità di localizzazione delle attività economiche, il ruolo territoriale degli enti politici, gli squilibri territoriali, le diseguaglianze regionali, i percorsi di sviluppo locale, le rappresentazioni e i discorsi sottesi all'organizzazione economica e politica dello spazio, le pratiche di utilizzo e appropriazione delle risorse, le relazioni con l'ambiente e le politiche a sua tutela, la mobilità, i flussi e le reti, i processi di innovazione tecnologica e di organizzazione produttiva.</p>	
<b>Obiettivi formativi:</b>	
<p>Obiettivo dell'insegnamento è lo studio approfondito delle interazioni tra ambiente/ economia/ società, alle diverse scale geografiche, da quella locale a quella globale. A tal fine, verranno forniti agli studenti i fondamenti teorici atti a consentire la comprensione delle problematiche ambientali e delle relative azioni intraprese dalle istituzioni internazionali, comunitarie, nazionali, locali. Il filo conduttore del corso sarà dunque il concetto di sviluppo sostenibile, implicito nel passaggio concettuale e temporale da una economia delle risorse, a una economia delle esternalità, fino a giungere a una economia della sostenibilità. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata al nesso sostenibilità/giustizia climatica. Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere, saper comunicare e applicare, con padronanza del linguaggio disciplinare, strumenti metodologici avanzati, utili ad analizzare le caratteristiche strutturali delle problematiche ambientali alle diverse scale geografiche;</li> <li>• conoscere, saper comunicare e applicare i meccanismi alla base della formazione delle politiche per l'ambiente e degli strumenti economici ad esse connessi;</li> <li>• comprendere le cause delle più importanti problematiche ambientali, attuali e future; cogliere le implicazioni economiche, politiche e sociali delle dinamiche in atto e individuarne le possibili soluzioni.</li> </ul>	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto	

<b>Insegnamento:</b> POLITICA ECONOMICA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	<b>Lingua di erogazione dell'insegnamento:</b> Italiano
--	--

<b>GSD:</b> ECON-02/A		<b>CFU:</b> 9
<b>Curriculum:</b> Studi per la sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza		
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca delle strategie dei soggetti economici, del funzionamento dei sistemi economici e degli obiettivi e strumenti d'intervento adottati dalle autorità pubbliche, nazionali e sovranazionali.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Il principale obiettivo formativo dell'insegnamento consiste nel mettere in grado gli studenti di muoversi con competenza, da un punto di vista sia teorico che empirico, nella varietà delle dimensioni che è necessario considerare per occuparsi di tematiche relative allo sviluppo sostenibile. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio, sia teorico che quantitativo, dei legami tra queste dimensioni.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna		
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna		
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto		

<b>Insegnamento:</b> POLITICA ECONOMICA EUROPEA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>GSD:</b> ECON-02/A		<b>CFU:</b> 9
<b>Curriculum:</b> Studi sull'Integrazione europea <b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza		
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca delle strategie dei soggetti economici, del funzionamento dei sistemi economici e degli obiettivi e strumenti d'intervento adottati dalle autorità pubbliche, nazionali e sovranazionali. Sono compresi gli studi, anche in una prospettiva comparativa e storica, sullo sviluppo economico, sulle dinamiche di capitale, lavoro e tecnologia; sul funzionamento e i limiti dei mercati.		

<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <p>L'insegnamento si propone di fornire agli studenti gli approfonditi dell'analisi macroeconomica e dei principali temi e problemi della politica economica a livello europeo. Il corso si prefigge di presentare un'ampia visione della attuale situazione economica europea anche attraverso la presentazione di casi concreti ed attuali. Inoltre, l'insegnamento ha l'obiettivo di fornire le conoscenze e la capacità di valutazione delle politiche di intervento degli operatori pubblici in una dimensione internazionale. Verranno illustrati i meccanismi con i quali le decisioni dei policymakers influenzano le variabili dei sistemi economici: i prezzi, i tassi di interesse, il reddito, i salari, il livello di occupazione, il tasso di cambio, la crescita.</p>
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna</p>
<p><b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna</p>
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto</p>

<p><b>Insegnamento:</b> POLITICHE TERRITORIALI E GOVERNANCE MULTILIVELLO</p>	<p><b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano</p>
<p><b>GSD:</b> GSPS-08/A</p>	<p><b>CFU:</b> 9</p>
<p><b>Curriculum:</b> Studi sull'Integrazione europea <b>Anno di corso:</b> I</p>	<p><b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante</p>
<p><b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza</p>	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b></p> <p>Si occupa del funzionamento e delle trasformazioni dei sistemi socioeconomici e del lavoro, e le relative diseguaglianze; delle organizzazioni e delle professioni che compongono tali sistemi; dei sistemi di protezione sociale, delle relazioni industriali; dei processi di innovazione e di sviluppo nel tempo e nello spazio, oltre che dei modi di regolazione. Pertanto, nel suo complesso, si articola in varie specializzazioni applicate che vanno dalla sociologia economica e del lavoro, alle relazioni industriali, allo studio dei processi legati all'innovazione, allo sviluppo territoriale, alle organizzazioni formali e informali, alle professioni, ai sistemi di welfare nella loro interazione con il sistema produttivo.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <p>L'obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire concetti e strumenti operativi utili all'analisi e alla comprensione delle politiche territoriali e dei modelli di governance che si sono affermati in tempi recenti, focalizzando l'attenzione sulle modalità di relazione che si generano tra soggetti pubblici e privati. Più segnatamente, esso affronta il tema di come si costruiscono e producono "beni collettivi locali", alla luce delle trasformazioni istituzionali ed organizzative che ridefiniscono il ruolo e le funzioni dei governi locali. Si analizzano i contenuti delle policy per lo sviluppo, le logiche, gli interessi e le strategie di azione degli attori coinvolti nell'ideazione e implementazione di</p>	

programmi a sostegno della competitività e dell'inclusione sociale. Nel quadro delle finalità del Corso di Laurea magistrale in Scienze Statistiche per le Decisioni, una particolare attenzione è rivolta alle (possibili) connessioni logiche tra principali indicatori socioeconomici e competitivi e le strategie di sviluppo locali e regionali. Ci si confronta, infine, con approcci interpretativi e filoni di ricerca che studiano in modo approfondito i modelli di governance territoriale in relazione a: 1) definizione concettuale del tema; 2) criticità degli strumenti di attuazione; 3) esiti generati. Al fine di fornire agli studenti ulteriori nozioni specialistiche, durante il corso saranno presentate ricerche empiriche focalizzate sia sugli esiti della programmazione e attuazione dei Fondi Strutturali Europei (2021-2027) che in riferimento al PNRR italiano.

**Propedeuticità in ingresso:** nessuna

**Propedeuticità in uscita:** nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:** orale - scritto

<b>Insegnamento:</b> SCIENZA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>GSD:</b> GSPS-05/A		<b>CFU:</b> 9	
<b>Curriculum:</b> Studi per la sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante		
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  La didattica e la formazione sono finalizzate all'acquisizione di competenze professionali con una caratterizzazione sociale ampia e necessaria alla riflessività dell'agire. Nell'ambito della ricerca e della didattica, il settore si specifica secondo le seguenti articolazioni: teorie e storia della sociologia; sistemi sociali comparati; metodologia e tecniche della ricerca sociale; epistemologia e modelli di indagini delle scienze sociali; strategie di analisi e presentazione di dati sociologici; studi sociali su scienza e tecnologia; ecologia politico sociale; sociologia dell'innovazione; sociologia della salute, della medicina e dello sport; valutazione di politiche e interventi sociali; innovazione sociale e sostenibilità; politiche sociali, modelli, sistemi e regimi di welfare; principi, fondamenti, metodi e deontologia del servizio sociale; programmazione, organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali.			
<b>Obiettivi formativi:</b>  Obiettivo è l'acquisizione delle categorie concettuali, degli approcci teorici, degli strumenti metodologici e dei principali temi e ambiti applicativi degli studi sociali sulla scienza e la tecnologia, con specifica finalizzazione alla comprensione dell'impatto dei contesti sociotecnici sulle			

dinamiche e i processi di socializzazione; sulla formazione delle identità personali e sociali; sulle interazioni sociali a livello micro- e macrosociologico.
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale

<b>Insegnamento:</b> STATISTICA ECONOMICA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>GSD:</b> STAT-02/A	<b>CFU:</b> 6
<b>Curriculum:</b> Studi per la sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Tra le principali tematiche di interesse rientrano: la misura di grandezze e di sistemi di grandezze economiche, con particolare riferimento alla statistica ufficiale e all'uso di dati strutturati e non, l'analisi statistica territoriale, spaziale e longitudinale di fenomeni economici compresi quelli connessi al turismo e al mercato del lavoro, la stima e la verifica di modelli econometrici dei comportamenti economici, l'uso e lo sviluppo di strumenti, modelli e algoritmi per l'analisi di dati.	
<b>Obiettivi formativi:</b>  L'obiettivo principale del corso è di introdurre lo studente ai principi e alle tecniche standard per l'analisi quantitativa delle principali variabili economiche. Lo studente apprenderà i principi della contabilità nazionale, apprenderà i metodi per la valutazione del prodotto interno lordo, dell'inflazione e delle Forze Lavoro. Gli studenti sapranno leggere e interpretare con capacità critiche i principali indicatori economici e le loro dinamiche, sapranno, inoltre, discutere la situazione italiana nel contesto europeo.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto	

<b>Insegnamento:</b>	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b>
----------------------	--

STORIA COSTITUZIONALE		Italiano
GSD: GSPS-03/B		CFU: 6
<b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici <b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza		
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Studia la genesi, l'evoluzione, il funzionamento e le rappresentazioni - in tutte le età storiche in cui sono presenti società umane - delle istituzioni, intese non solo come singole entità, ma anche come parti integrate di sistemi complessi che ricomprendono tutti gli aspetti dell'organizzazione politica, giuridica, sociale, economica, amministrativa e militare. Particolare importanza riveste nell'ambito del settore la ricerca – segnatamente archivistica – di fonti storiche originali concernenti: la storia dello Stato e dei fenomeni politici, sociali, economici e culturali connessi al suo sviluppo e alla sua crisi; la storia costituzionale antica, medievale, moderna e contemporanea,		
<b>Obiettivi formativi:</b>  Il corso si propone di offrire le linee generali di sviluppo della Storia costituzionale europea e occidentale dalla tarda età medievale all'età contemporanea e di fornire gli strumenti lessicali e concettuali specifici della disciplina.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna  <b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna		
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto		

<b>Insegnamento:</b> STORIA DEL PENSIERO POLITICO MODERNO		<b>Lingua di erogazione dell'insegnamento:</b> Italiano
GSD: GSPS-03/A		CFU: 6
<b>Curriculum:</b> Studi sull'Integrazione europea <b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza		
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  ha come oggetto di studio e di insegnamento la storia del pensiero politico nei suoi rapporti con le dinamiche e le istituzioni politiche, economiche, giuridiche, sociali e culturali, in un arco temporale che dall'età classica giunge sino alla contemporaneità e in una prospettiva diretta a valorizzare la specificità e le relazioni tra le diverse culture del mondo globale. Sia sul piano della ricerca sia su quello della didattica, l'approccio è strutturalmente plurale dal punto di vista delle		

fonti e del metodo, e spazia tra la storia delle dottrine politiche, della teoria politica, dei concetti, dei linguaggi, dei valori politici, delle ideologie, delle culture e delle tradizioni politiche.

**Obiettivi formativi:**

L'insegnamento si prefigge di introdurre lo studente di Scienze politiche alla comprensione della Storia del pensiero politico moderno. In particolare, a: - conoscere e comunicare, con padronanza di linguaggio, i concetti principali della storia del pensiero politico moderno e le personalità più significative che hanno segnato la storia delle idee politiche; - comprendere le ragioni delle più importanti problematiche politiche del passato, affinando al contempo la capacità di intendere i fenomeni politici attuali.

**Propedeuticità in ingresso:** nessuna

**Propedeuticità in uscita:** nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:** orale

<b>Insegnamento:</b> STORIA E ATTUALITÀ DEL SISTEMA INTERNAZIONALE		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>GSD: GSPS-04/B</b>		<b>CFU: 9</b>	
<b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici Studi sull'Integrazione europea Studi per la sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> I	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante		
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  Il settore dedica attenzione alla storia della diplomazia, dei rapporti fra Stati e Chiese, delle istituzioni e delle organizzazioni internazionali, delle varie forme della globalizzazione, dell'integrazione europea, dell'Europa orientale, delle relazioni fra Nord America ed Europa e fra potenze tradizionali ed emergenti.			
<b>Obiettivi formativi:</b>  L'obiettivo di questo insegnamento è quello di fornire allo studente un'adeguata conoscenza e una capacità di osservazione critica atta a comparare contesti geopolitici, storici ed economici di epoche differenti nel contesto di un approccio multidisciplinare caratteristico dello studio delle relazioni internazionali. Lo studente sarà quindi stimolato a svolgere un approfondimento delle nozioni trasmesse dal professore e a sviluppare un'autonoma abilità di studio, ricerca e comunicazione attraverso un corretto uso della terminologia. Sarà inoltre capace di relazionare, sia oralmente che per iscritto, su questioni connesse alla storia delle relazioni internazionali e al contemporaneo sistema politico ed economico internazionale. Infine, esso dovrà dimostrare di			

aver acquisito (in aula, su base individuale o all'interno di un gruppo di lavoro) una capacità di discussione con il docente e i suoi colleghi sulle tematiche analizzate, con l'obiettivo di migliorare le sue capacità nel campo della comunicazione e dell'espressione, abilità particolarmente rilevanti per le sue prospettive nel mercato del lavoro.
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto

<b>Insegnamento:</b> STORIA ECONOMICA E SOCIALE DELL'EUROPA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>GSD:</b> STEC-01/B	<b>CFU:</b> 6
<b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici <b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C - Affine
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> I principali campi di indagine sono lo sviluppo nel tempo delle teorie e delle idee economiche, anche in relazione al contesto scientifico-culturale in cui sono state formulate, nonché dell'evoluzione delle interpretazioni dei fenomeni economici. Tiene conto dei diversi canali di trasmissione del sapere economico e dell'organizzazione della ricerca economica. Studia le interrelazioni delle teorie e delle visioni del sistema economico con i progetti e le realizzazioni di politica economica nel quadro istituzionale di riferimento.	
<b>Obiettivi formativi:</b> L'insegnamento mira al conseguimento dei seguenti obiettivi formativi: - Conoscenza dei più importanti processi economico-sociali dell'Europa nel lungo periodo, dal crollo dell'Impero Romano a oggi - Comprensione e approfondimento critico del ruolo storico esercitato dall'eurocentrismo, del suo crollo, della costruzione dell'integrazione europea.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna  <b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna	
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale	

<b>Insegnamento:</b> STORIA E POLITICA DELLE ISTITUZIONI EUROPEE	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>GSD:</b> GSPS-03/B	<b>CFU:</b> 9
<b>Curriculum:</b> Studi sull'Integrazione europea <b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante

<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b></p> <p>studia la genesi, l'evoluzione, il funzionamento e le rappresentazioni - in tutte le età storiche in cui sono presenti società umane - delle istituzioni, intese non solo come singole entità, ma anche come parti integrate di sistemi complessi che ricomprendono tutti gli aspetti dell'organizzazione politica, giuridica, sociale, economica, amministrativa e militare.</p>
<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <p>Il corso intende mostrare il ruolo svolto dalla costruzione europea nella progressiva stabilizzazione economica e sociale del nostro continente. Adottando una prospettiva di lungo periodo, saranno analizzati i vari tentativi intrapresi, sul piano sia interno che internazionale, per governare le dinamiche dell'integrazione europea. Sarà dedicato spazio alle problematiche più recenti che hanno riguardato l'UE e agli interventi introdotti a sostegno degli Stati membri. In questa ottica, una parte del corso sarà dedicata all'approfondimento degli strumenti finanziari dell'UE (fondi europei) e alle tecniche di utilizzo degli stessi. Ampio margine è dedicato alla trattazione dell'amministrazione europea ed ai suoi rapporti ed interconnessioni con quella italiana.</p>
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna</p>
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto

<b>Insegnamento:</b> STORIA GLOBALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA	<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>GSD:</b> HIST-03/A	<b>CFU:</b> 9
<p><b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici Studi per la sostenibilità e la gestione delle risorse</p> <p><b>Anno di corso:</b> II</p>	<p><b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B - Caratterizzante</p>
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b></p> <p>Il gruppo usa criticamente fonti della più ampia e diversificata natura per analizzare e comprendere diacronicamente tutti i fenomeni, gli eventi, le espressioni e le attività umane, e le loro implicazioni, del periodo considerato su scala locale, nazionale, internazionale e mondiale. Esso si avvale del metodo storico critico per definire categorie e concetti appropriati al contesto e ai temi affrontati. Inoltre, individua, quando opportuno, anche attraverso l'analisi transnazionale, comparata e globale, connessioni e correlazioni tra questi livelli.</p>	

<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <p>Il corso si prefigge di condurre lo studente ad acquisire un'intima comprensione dello specifico approccio al problema della formazione della società globalizzata, focalizzato sulle interazioni transculturali e transregionali, praticato dalle correnti della storiografia contemporaneistica internazionale che si richiamano al paradigma della <i>New World History</i>, attraverso l'esame di un caso di studio particolarmente significativo.</p>
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna</p>
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto</p>

<p><b>Insegnamento:</b> STORIA POLITICA DELL'EUROPA MODERNA</p>	<p><b>Lingua di erogazione dell'insegnamento:</b> Italiano</p>
<p><b>GSD:</b> HIST-02/A</p>	<p><b>CFU:</b> 9</p>
<p><b>Curriculum:</b> Studi sull'Integrazione europea</p> <p><b>Anno di corso:</b> II</p>	<p><b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C - Affine</p>
<p><b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza</p>	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del GSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Le nuove costruzioni politico-istituzionali dell'Europa moderna (Stati e imperi), le rivoluzioni, il linguaggio politico dei diritti, le prime costituzioni scritte.</p>	
<p><b>Obiettivi formativi:</b> L'insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni approfondite relative alla storia politica d'Europa tra XVI e XIX secolo e i lineamenti generali del dibattito storiografico sviluppatosi a riguardo.</p>	
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna</p>	
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> orale</p>	



## ALLEGATO 2.2

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI, STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA E PER LA SOSTENIBILITA'

#### CLASSE LM-52

**Scuola:** Scienze umane e sociali

**Dipartimento:** Scienze politiche

**Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2025-2026**

<b>Attività formativa:</b> LINGUA FRANCESE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI E LE TRANSIZIONI ECO- SOCIALI		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano	
<b>Attività:</b> ulteriori conoscenze linguistiche		<b>CFU:</b> 6	
<b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici Studi sull'Integrazione europea Studi per la Sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> E – Conoscenze linguistiche		
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Obiettivi formativi:</b> <p>L'attività propone uno studio più completo della lingua francese a partire dall'analisi di testi complessi di carattere sociopolitico e politico ambientale, al fine di sviluppare le competenze linguistiche avanzate per argomentare tematiche di attualità inerenti al percorso di studi. In aggiunta il corso ha come obiettivo quello di far acquisire competenze trasversali di tipo comunicativo e di carattere interculturale in lingua francese raggiungendo un livello di conoscenza B2 in linea con gli indicatori del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER). Questi obiettivi formativi saranno perseguiti con lezioni frontali erogate nel laboratorio linguistico del Dipartimento, garantendo una didattica pratica e dinamica, in cui il docente e lo studente possono interagire in modo fluido e continuo attraverso l'utilizzo di software per favorire l'apprendimento della lingua.</p>			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna			
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna			
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto			

<b>Attività formativa:</b>	<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b>
----------------------------	--

LINGUA INGLESE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Italiano
<b>Attività:</b> ulteriori conoscenze linguistiche	<b>CFU:</b> 6
<b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici Studi sull'Integrazione europea Studi per la Sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> E – Conoscenze linguistiche
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Obiettivi formativi:</b>  Il percorso formativo esamina l'uso dell'inglese nei luoghi di lavoro per sviluppare le abilità comunicative degli studenti scritte e orali. Un ulteriore obiettivo del corso è il raggiungimento di una conoscenza della lingua inglese complessivamente rapportabile al livello B2+ secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna	
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto	

<b>Attività formativa:</b> LINGUA SPAGNOLA AVANZATA E PROFESSIONALE	<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano
<b>Attività:</b> ulteriori conoscenze linguistiche	<b>CFU:</b> 6
<b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici Studi sull'Integrazione europea Studi per la Sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> E – Conoscenze linguistiche
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Obiettivi formativi:</b>  Nell'ambito del curriculum di studi dello studente magistrale il corso ha quale obiettivo formativo quello di rinforzare le conoscenze grammaticali, lessicali e linguistiche di base e implementarle fino al raggiungimento di conoscenze approfondite riguardanti la lingua e la cultura spagnola. Le conoscenze teoriche sia in ambito linguistico che culturale e storico acquisite durante il corso consentiranno agli studenti di esprimersi correttamente in forma scritta e orale su contesti che abbracciano la quotidianità e temi inerenti alla storia culturale spagnola e ispano-americana.	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna	

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:** orale - scritto

<b>Attività formativa:</b> LINGUA TEDESCA AVANZATA E PROFESSIONALE	<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano
<b>Attività:</b> ulteriori conoscenze linguistiche	<b>CFU:</b> 6
<b>Curriculum:</b> Studi internazionali e geopolitici Studi sull'Integrazione europea Studi per la Sostenibilità e la gestione delle risorse <b>Anno di corso:</b> II	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> E – Conoscenze linguistiche
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza	
<b>Obiettivi formativi:</b> <p>L'attività si propone di fornire agli studenti una formazione linguistica adeguata a sviluppare capacità avanzate di comprensione di testi specifici e abilità analitiche approfondite di tipo linguistico, funzionali ai contesti lavorativi internazionali nei quali i laureati magistrali si troveranno ad operare in qualità di funzionari. Nello specifico obiettivo formativo del corso è fornire agli studenti strumenti per a) effettuare un'analisi linguistica e metalinguistica di testi attuali inerenti argomenti di politica, sia scritti che orali e b) illustrare in una breve relazione il risultato dell'analisi testuale compiuta. Le competenze linguistiche acquisite potranno contribuire a delineare una figura professionale in grado di operare in collaborazione con amministrazioni estere, in particolare nei paesi germanofoni.</p>	
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> nessuna	
<b>Propedeuticità in uscita:</b> nessuna	
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> orale - scritto	